

# Investimenti che pagano

Per ampliare la propria offerta e incrementare le flessibilità in officina in Tassistro hanno scelto di acquisire un impianto per il taglio laser e una pressapiegatrice Ermaksan distribuite in Italia da Co.Ma.F.

**P**iccoli che pensano in grande: si potrebbe descrivere così la Tassistro, realtà ligure operante nel settore della carpenteria metallica e in quello dell'impiantistica in genere.

Fondata nel 1966 da Gian Bruno Tassistro, l'azienda ha saputo cogliere le opportunità offerte dal mercato anche grazie a una buona dose di lungimiranza.

Guidata oggi dai fratelli Danilo e Roberto Tassistro, esegue su commessa lavorazioni meccaniche e relativi montaggi per la costruzione di ponti, passerelle, soppalchi, strutture in genere, coperture e scale di sicurezza, ma si occupa anche di progettazione e costruzione di impianti civili e industriali di riscaldamento, condizionamento, idraulici ed elettrici, specializzandosi nella realizzazione e nell'installazione di tubature industriali.

#### Sviluppo tecnologico

Fino a pochi mesi fa l'attività produttiva della Tassistro era concentrata nella storica sede di Mignanego, in provincia di Genova, dotata di varie attrezzature e macchinari per il taglio, la saldatura e l'assemblaggio delle lamiere. Recentemente è stato acquisito un nuovo stabilimento a Busalla, poco distante dal primo, dove la proprietà sta concentrando alcune nuove macchine pensate per ampliare la capacità produttiva in termini di spessori lavorabili, materiali e flessibilità operativa. Si tratta di due macchine della Ermaksan, il laser fibra Fibermak Momentum Gen-3 SL e la piegatrice

di **Andrea Pagani** ed  
**Ernesto Imperio**





In alto: il laser fibra Fibermak Momentum Gen-3 SL Ermaksan installato in Tassistro

A destra: la macchina Ermaksan è risultata quella con il migliore rapporto qualità/prezzo tra le soluzioni presenti sul mercato



idraulica sincronizzata Speed-Bend 3100x320 a 6 assi, commercializzate in Italia da Co.Ma.F. La società brianzola vanta quasi 40 anni di attività nella commercializzazione di macchine utensili nuove e usate per lavorazioni meccaniche, con particolare riferimento a quelle per la lavorazione della lamiera in tutte le sue varianti, garan-

tendo così una totale copertura delle esigenze dei propri clienti. L'elevata competenza, la professionalità e la qualità del servizio della Co.Ma.F. sono garantite dal titolare Angelo Farina, che da oltre 50 anni lavora in questo settore dapprima come costruttore di pressepiegatrici, cesoie e impianti speciali e oggi in qualità di importatore.

Oggi il successo di Co.Ma.F. è legato anche alla rappresentanza di aziende internazionale di rilievo, che progettano e costruiscono macchine per la lavorazione della lamiera; tra queste la Ermaksan, azienda turca con una storia più che trentennale impegnata nella realizzazione di pressepiegatrici sincronizzate, idrauliche, elettriche e ibride, impianti di taglio laser fibra, cesoie idrauliche e meccaniche, punzonatrici elettriche a torretta, stampanti additive 3D per metalli e impianti di taglio al plasma, per con una capacità produttiva di oltre 3.000 unità l'anno.

### Una collaborazione che dura

In questo scenario produttivo così dinamico, i due titolari della Tassistro hanno ben presto compreso l'importanza che avrebbe avuto la tecnologia avanzata nell'ottimizzare la produzione.

«Non siamo terzisti, né abbiamo un prodotto che potremmo definire "nostro": realizziamo diverse tipologie di manufatti, dai più semplici a quelli più complessi, dalle soluzioni per l'architettura agli elementi strutturali - spiegano Danilo e Roberto Tassistro - Abbiamo quindi una produzione ampia e diversificata, che richiede una buona dose di flessibilità da parte nostra e la corretta dotazione tecnica in officina. Solo per fare qualche esempio, sulla produzione di carpenteria saldata arriviamo a lavorare spessori fino a 60 mm sfruttando una macchina per il taglio plasma installata circa 20 anni fa, mentre con la nuova Fibermak Momentum tagliamo prevalentemente l'inossidabile fino a 20 mm e l'acciaio fino a 25 mm con precisione e qualità del bordo molto alte».

Naturalmente qualunque azienda deve fare i conti con la propria capacità di investimento «evitando di fare i passi più lunghi della gamba», come conferma Danilo Tassistro. Cruciale, da questo punto di vista, la scelta di fornitori di macchine e impianti che sappiano bilanciare prestazioni e costi, oltre a comprendere al meglio le effettive esigenze dell'utilizzatore finale per consigliare la scelta migliore.

«Questo tipo di rapporto tra utilizzatore e fornitore - aggiunge Roberto Tassistro - è esattamente quello che si è creato tra la nostra azienda e la Co.Ma.F., in particolare con il titolare della società brianzola Angelo Farina, da alcuni anni affiancato dalla figlia Elena. La prima macchina di taglio plasma l'abbiamo acquistata proprio dalla Co.Ma.F. nel 2004 e da allora abbiamo proseguito su questa strada per mantenere aggiornata la nostra officina. C'è sempre stata



A sinistra: Speed-Bend 3100x320 è la pressapiegatrice a 6 assi idraulica sincronizzata di Ermaksan

A destra: l'interfaccia della pressapiegatrice risulta di semplice utilizzo

una grande empatia con Angelo ed Elena Farina, favorita dal fatto che tutti i macchinari acquistati dalla la Co.Ma.F. ci hanno ampiamente soddisfatti sia in termini di qualità dei prodotti, sia di assistenza».

Gli ultimi, importanti investimenti sono appunto l'impianto per il taglio laser fibra e la pressapiegatrice idraulica di Ermaksan: sono macchine che, pur caratterizzate da ingombri contenuti in rapporto al campo di lavoro, hanno portato all'acquisizione del nuovo capannone di Busalla.

### Scelte azzeccate

Fibermak è un impianto per il taglio laser da 6 kW ad alte prestazioni che presenta un consumo di energia estremamente basso, una elevata capacità di taglio e costi di manutenzione ed esercizio estremamente ridotti (circa il 70% inferiore al consumo di energia rispetto a una macchina con laser a CO<sub>2</sub>). L'alta densità del fascio laser inviato tramite la fibra ottica consente di ottenere una elevata qualità di taglio ed è perfetta per i materiali sottili. La capacità di Fibermak di tagliare materiali riflettenti quali alluminio, rame e ottone fornisce un vasto campo di applicazione.

«Dopo una attenta ricerca sul mercato la scelta è caduta sulla soluzione Ermaksan perché era quella con il migliore rapporto qualità/prezzo. Anche i dubbi che possono sorgere quando si fa un acquisto di questo tipo sono stati fugati dal feedback positivo di un nostro fornitore che ha acquistato la stessa macchina e ne è particolarmente soddisfatto. Oggi questa macchina ha già un anno di lavoro programmato per una commessa legata alla produzione di finestre architettoniche in acciaio inox, permettendoci di ridurre sensibilmente i tempi morti e automatizzare molte delle operazioni che prima eravamo costretti a eseguire manualmente».

La testa di taglio Precitec Procutter possiede un sensore ad alta stabilità che fornisce una accurata e veloce misurazione

ne della distanza dalla lamiera. La regolazione della focale può avvenire manualmente o automaticamente, mentre la lente non necessita di regolazioni dopo la sostituzione (non è comunque necessario sostituire la testa di taglio per il taglio di diversi spessori). Una barra a led indica lo stato del sistema: pressione, temperatura, drive e contaminazione, letti da appositi sensori. Speed-Bend 3100x320 è invece una pressapiegatrice a 6 assi idraulica sincronizzata scelta in Tassistro e caratterizzata da una forza di lavoro programmabile di 320 tonnellate e una lunghezza utile di piegatura di 3.100 mm. Come tutte le pressepiegatrici Ermaksan, anche Speed-Bend è costruita con acciaio ST44 monoblocco ad alta resistenza, secondo una struttura molto rigida che garantisce lunga durata alla macchina. La resistenza in condizioni gravose è assicurata anche da robusti utensili temprati che permettono una piegatura precisa e performante. La facilità di utilizzo delle pressepiegatrici Ermaksan, siano esse modelli standard o personalizzati, permette di avere un rapido ritorno dell'investimento.

La configurazione standard della pressapiegatrice Speed-Bend 3100x320 ton nei suoi elementi principali prevede: distanza tra i montanti di 2.600 mm, corsa registro (asse X) di 800 mm, corsa asse R di 250 mm, profondità incavo di 410 mm, corsa (assi Y1-Y2) di 375 mm e apertura 650 mm, potenza motore principale pari a 30 kW, controllo numerico ESA S650 o Delem DA66T, sistema idraulico Hoerbiger, tavola di centinatura meccanica motorizzata Wila controllata dal CNC, registro a 4 assi (X, R, puntali automatici Z1 e Z2) con servomotore AC controllato dal CNC, utensili superiori e inferiori temprati (lunghezza 835 mm) e sistema rapido di bloccaggio utensili.